

AL CASTELLO PASQUINI

di Chiara Castaldi

ROSIGNANO. La quinta edizione della Coppa Italia di danza sportiva si è aperta sabato pomeriggio al Castello Pasquini. È entrata subito nel vivo con le prime sfide.

I giovani atleti si sono affrontati in alcune delle dieci specialità previste dalla manifestazione. La giornata è proseguita con il saluto delle autorità e la presentazione ufficiale della manifestazione, con esibizioni di piano, canto lirico e pop con la concorrente di "X factor" del 2008, Denise Brizzi.

In tarda serata, ancora competizioni, fino alle 23. Si andrà avanti fino a domani. Sul palco si alterneranno più di 1000 atleti e ospiti che offriranno momenti di intrattenimento. Quattro giorni intensi di gare e spettacolo dalle 10 del mattino fino a tarda serata, (le 23 stasera, mezzanotte lunedì). L'ultimo giorno, il termine della manifestazione è previsto alle 18.30. Ballerini

e ballerine, dai 6 anni in sù (i più "anziani" hanno sui 20 anni), provengono da Croazia, Italia, Francia, Ungheria. Si sfidano in 10 diverse discipline, esibendosi da singoli, in coppia, e con coreografie di gruppo.

Ranieri Manfrin, presidente della scuola di ballo Sabor de Cuba esprime soddisfazione per questa quinta edizione rosignanese della manifestazione valida per le selezioni ai campionati del mondo (di cui è l'uni-

ca tappa Italiana). La competizione è inoltre valida per il campionato italiano. L'associazione, insieme a Uisp '92, porta sul palco una trentina di atleti locali.

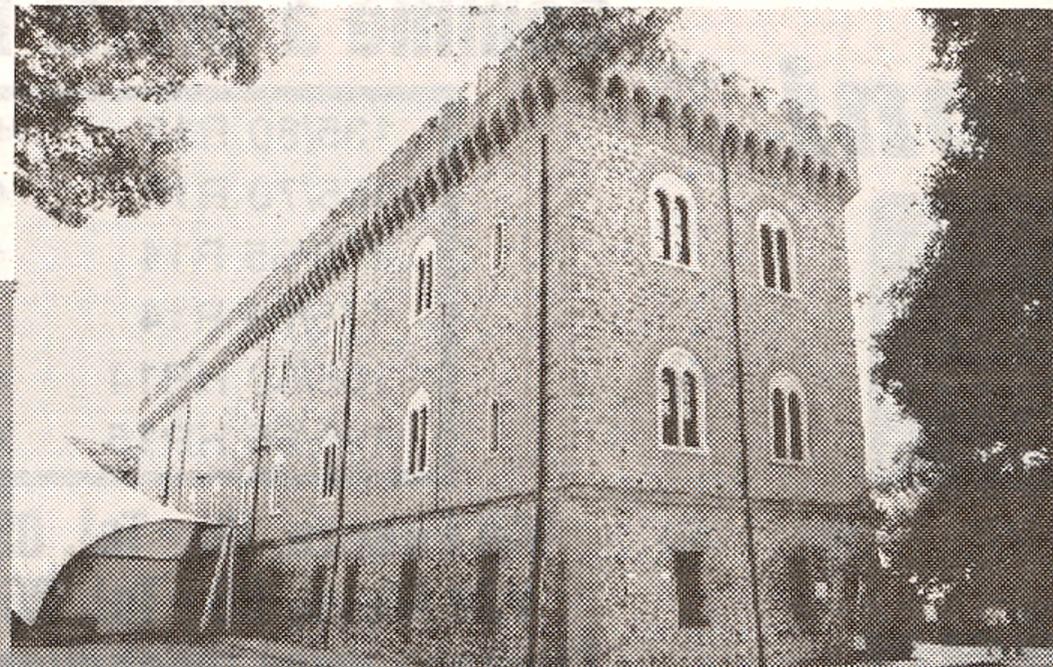
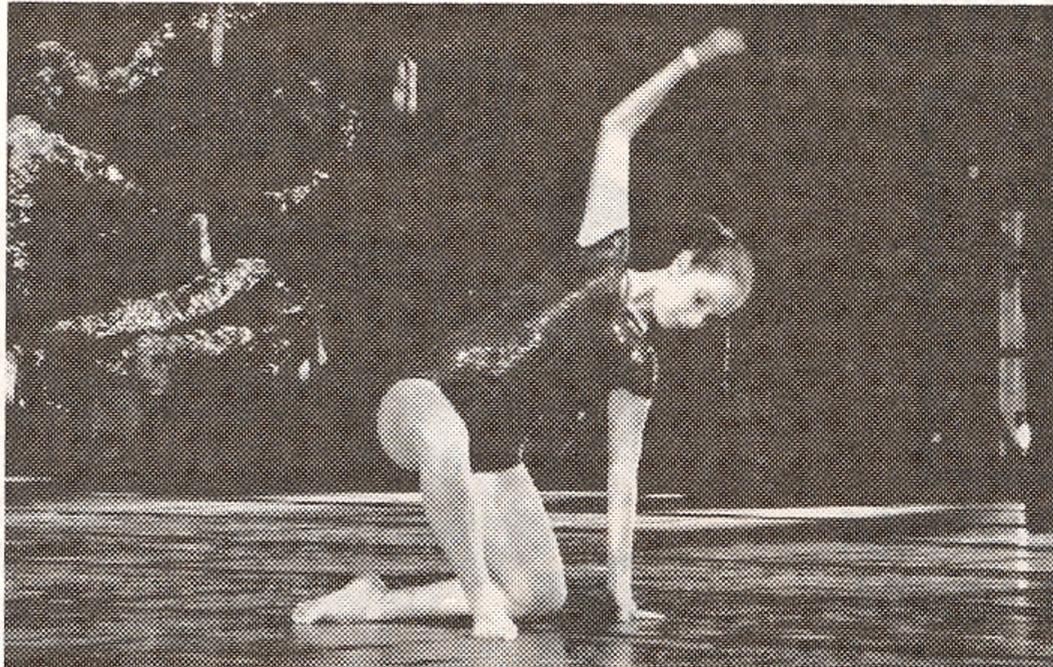
Una prova generale nella sede del Castello Pasquini

che lascia ben sperare per la candidatura di Rosignano alle finali mondiali. «Abbiamo già presentato la candidatura ufficiale - dice Ranieri Manfrin, presidente di Sabor de Cuba. Ma ci vuole l'appoggio forte dell'ammi-

nistratore. Una finale ha costi più elevati. Si aggira sui 100mila euro. Metà riusciamo a trovarli».

I giovanissimi atleti rosignanesi, incontrati nel backstage, sembrano professionisti navigati. Gestiscono l'emozione del palcoscenico con autocontrollo da veterani. Quando si chiede loro se è meglio esibirsi in gruppo da soli, rispondono compatti e senza esitazioni: «da soli, così, se sbagli si nota meno». Hanno la grinta di chi vuole vincere ma non dimenticano l'aspetto ludico: «La cosa bella di queste manifestazioni - dicono - è l'atmosfera, il tifo che ci facciamo l'una con l'altra». «Noi per esempio - dice un gruppetto - siamo venute, anche se oggi non gareggiamo. Ci esibiamo domani ma siamo venute a fare il tifo alle altre. Poi stasera andiamo tutte a mangiare la pizza con le nostre famiglie».

Oggi via alle gare dalle 10 e alle 21 ci sarà il gran galà con uno spettacolo di moda presentato da Elena Bernardini.



LUNEDÌ 7 DICEMBRE 2009

CECINA E ROSIGNANO

IL TIRRENO